



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO N.

163

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

**Oggetto:**

**Perfezionamento del Deposito Definitivo** presso il M.E.F.-Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli **n. Nazionale 1360946 nr. Provinciale 335070**

a garanzia delle indennità di occupazione legittima dei fondi siti nei comuni di Santa Maria Capua Vetere (CE) Foglio 9 p.lle 5148 - 5149 e 5153; Foglio 13 p.lle 5060 - 5061 - 5068 - 5069 - 5070 - 5071 - 5072 e 5073.

**Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 4181/2019**

Importo: €.266.086,75  
(di cui €.55.967,54 per interessi legali)

**Proprietà/Ditta catastale**  
PALLADINO Michele

**Beneficiario:**

Ministero dell'Economia e delle Finanze –Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

**C.S. 5148**

**Il Coordinatore del Settore Tecnico**

*Ing. G. B. Pasquariello*

**Sostituto addetto al riscontro contabile**

*Dott.ssa Filomena Schiavone*

**Il Dirigente Amministrativo**

*Dott. Giuseppe Fusco*

Il Funzionario estensore

*S. Pintus*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

**VISTO** l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

**VISTO** l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;



**VISTO** il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante "*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

**VISTO** l'art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l'istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

**VISTO** altresì l'art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l'Unità Operativa attendesse alla "eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie", affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, della suddetta O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva "*L'Unità Tecnica - Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) *i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all'art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l'eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

c) *le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;( . . . )";*

**VISTO**, altresì, l'art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302" nonché alle "*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*" ed alle "*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*";

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;



**PREMESSO CHE:**

- con Ordinanza n. 19 del 15.02.2000 il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario di Governo, disponeva l'occupazione d'urgenza, per la durata di anni cinque, delle aree occorrenti per la realizzazione dell'impianto di produzione del C.d.R. nel Comune di S. Maria Capua Vetere (CE), secondo il piano particellare di esproprio, tra le quali i suoli individuati al catasto terreni con la particella 145 del foglio 9 (di mq. 6.432) e con le particelle 12 (di mq 3.034), 13 (di mq 7.174) e 214 (di mq 159) del foglio 13 del Comune di S. Maria Capua Vetere, di proprietà del sig. Palladino Michele, per complessivi mq 16.799;
- l'occupazione veniva eseguita con l'immissione in possesso delle aree in data 10.04.2000, da parte della FISIA Italmimpianti S.p.A., mandataria del Raggruppamento provvisorio affidatario del Servizio di smaltimento dei rifiuti, in nome e per conto del Commissario di Governo;
- con Ordinanza n. 21 del 31.01.2005, veniva prorogato per ulteriori due anni l'originario termine quinquennale di validità della dichiarazione di pubblica utilità e della disposta occupazione d'urgenza al 02.02.2007;
- a seguito di frazionamenti degli originari mappali (foglio 9 p.lla 145 e foglio 13 p.lle 12-13 e 214) la superficie complessiva di mq 16.799 riporta i seguenti dati censuari:
  - foglio 9 particelle 5148-5149 e 5153 (ex particelle 5119; 5120; 5121 a loro volta scaturite dal frazionamento dell'originaria particella 145);
  - foglio 13 particelle 5060 e 5061 (ex particella 214);
  - foglio 13 particelle 5068-5069 e 5070 (ex particella 13);
  - foglio 13 particelle 5071-5072 e 5073 (ex particella 12);

**CONSIDERATO CHE:**

- la procedura di occupazione delle suddette particelle non si è conclusa con un provvedimento ablativo (cioè di espropriazione o di acquisizione sanante);
- il Sig. Palladino Michele con atto di citazione promosso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli – Quinta Sezione Civile – conveniva in giudizio, tra le altre amministrazioni pubbliche, anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa - per vedersi riconosciuta l'indennità virtuale di esproprio/indennità di occupazione legittima delle particelle in parola;
- la Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n.4181/2019 pubbl. il 21.08.2019 ha disposto, tra l'altro, di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Caserta a favore di Palladino Michele l'indennità dovuta per la legittima occupazione dal 10 aprile 2000 al 2 febbraio 2007 dei terreni individuati, all'epoca dell'inizio della loro occupazione, dalla p.lla 145 del f.lio 9, e dalle p.lle 13, 214 e 12 del f.lio 13 della mappa catastale dei terreni del comune di Santa Maria Capua Vetere, al netto dell'importo già depositato allo stesso titolo, nonché gli interessi legali sul dovuto calcolati come specificato in motivazione;
- a seguito dei calcoli effettuati, come da tabella seguente, all'importo di €.210.119,21 (al netto dell'importo già depositato allo stesso titolo pari ad €.27.256,98) quale indennità di occupazione legittima delle particelle in argomento della superficie totale di 16.799 mq per il periodo dal 10.4.2000 al 02.02.2007, è stato determinato e aggiunto l'importo per interessi al tasso legale pari a €.55.967,54 fino al 31.03.2021, per un totale complessivo di €.266.086,75:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

163

**PUNTO 1) DELLA SENTENZA: INTERESSI FINO AL 22/02/2005 SU ANNUALITA' sub a), b), c) e d)**

Sub.	PERIODO ANNUALITA' MATURATA (come da sentenza)	INDENNITA' DOVUTA (come da sentenza)	Interessi fino al 22.2.2005	Interessi al tasso di cui all'art.1284, co. 1, c.c.
a)	dal 10.4.2000 al 9.4.2001	€ 29.584,57	dal 10.4.2001 al 22.2.2005	€ 3.375,88
b)	dal 10.4.2001 al 9.4.2002	€ 37.596,43	dal 10.4.2002 al 22.2.2005	€ 3.025,74
c)	dal 10.4.2002 al 9.4.2003	€ 35.614,92	dal 10.4.2003 al 22.2.2005	€ 1.797,82
d)	dal 10.4.2003 al 9.4.2004	€ 35.715,43	dal 10.4.2004 al 22.2.2005	€ 777,91
<b>Interessi punto 1) sentenza</b>				<b>€ 8.977,35</b>

**PUNTO 2) DELLA SENTENZA: INTERESSI DOPO IL 22/02/2005 SU TUTTE LE ANNUALITA'**

Sub.	PERIODO ANNUALITA' MATURATA (come da sentenza)	INDENNITA' DOVUTA (come da sentenza)	Interessi dopo il 22/02/2005	Interessi al tasso di cui all'art.1284, co. 1, c.c.
a)	dal 10.4.2000 al 9.4.2001 *	€ 2.327,59	dal 23.2.2005 al 31.3.2021	€ 549,29
b)	dal 10.4.2001 al 9.4.2002	€ 37.596,43	dal 23.2.2005 al 31.3.2021	€ 8.872,15
c)	dal 10.4.2002 al 9.4.2003	€ 35.614,92	dal 23.2.2005 al 31.3.2021	€ 8.390,22
d)	dal 10.4.2003 al 9.4.2004	€ 35.715,43	dal 23.2.2005 al 31.3.2021	€ 8.428,26
e)	dal 10.4.2004 al 9.4.2005	€ 33.987,36	dal 10.4.2005 al 31.3.2021	€ 7.899,74
f)	dal 10.4.2005 al 9.4.2006	€ 35.231,96	dal 10.4.2006 al 31.3.2021	€ 7.308,22
g)	dal 10.4.2006 al 2.2.2007	€ 29.645,52	dal 03.2.2007 al 31.3.2021	€ 5.542,31
<b>Interessi punto 2) sentenza</b>				<b>€ 46.990,19</b>

€ 210.119,21

**Totale complessivo interessi € 55.967,54 €**

\*= €29.584,57 - 27.256,98

**Totale importo da depositare (€210.119,21+55.967,54): €266.086,75**

- per le aree che rientrano all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, qualora le indennità/indennizzi/interessi siano corrisposti a chi non eserciti una impresa commerciale, si opera una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento, sensi dell'art.11, commi 5, 6 e 7 della legge n.413 del 30 dicembre 1991 e ai sensi dell'art.35 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001
- pertanto, all'atto dello svincolo della suddetta somma sarà applicata la ritenuta di imposta del 20% poiché dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di S. Maria Capua Vetere a gennaio 2017, si attesta che i suoli in argomento, nel P.R.G., adottato con Delibera di C.C.n. 443 del 22/04/1980 e approvato con Decreto dell'Assessore Regionale all'Urbanistica della Regione Campania n. 8926 del 22/10/1983, **ricadono in: zona "D -P.I.P." Industriale-Artigianale;**
- con nota prot. UTA/U0001122 del 31/03/2021 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo, presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, a garanzia delle indennità di occupazione legittima dei fondi identificati al catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE): foglio 9 particelle 5148-5149 e 5153 (ex particella 145); foglio 13 particelle 5060 e 5061 (ex particella 214); foglio 13 particelle 5068-5069 e 5070 (ex particella 13); foglio 13 particelle 5071-5072 e 5073 (ex particella 12), per il periodo dal 10.4.2000 (data di immissione in possesso) al 02.02.2007 (termine dell'occupazione legittima), oltre interessi legali sulle rispettive frazioni annuali (dal 10.4.2001 al 31.3.2021) liquidate dalla Corte d'Appello di Napoli con la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

163

sentenza n. 4181/2019 del 21.08.2019 - RG 5976/2016, per l'importo complessivo di **€.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75)**;

- il M.E.F. – R.T.S. di Napoli, con nota Reg. Ufficiale 0055693 del 01.04.2021 acquisita in pari data al Prot. n.UTA/E0001146, ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale 1360946 e nr. Provinciale 335070 per l'importo di **€.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75)**;

**RITENUTO** di dover emettere ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di €.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75), a valere sulla contabilità speciale n.5148, da accreditarsi sulla c.s. di Tesoreria Centrale n.25037 “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi” con la causale –codice di riferimento NA01360946I a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del deposito amministrativo nr. Nazionale 1360946 e nr. Provinciale 335070;

### DECRETA

per le motivazioni di cui sopra che si intendono integralmente assunte, di:

- emettere, a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, al fine di perfezionare il deposito amministrativo, nr. Nazionale 1360946 e nr. Provinciale 335070, a garanzia delle indennità di occupazione legittima dei fondi identificati al catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE): foglio 9 particelle 5148-5149 e 5153 (ex particella 145); foglio 13 particelle 5060 e 5061 (ex particella 214); foglio 13 particelle 5068-5069 e 5070 (ex particella 13); foglio 13 particelle 5071-5072 e 5073 (ex particella 12), per il periodo dal 10.4.2000 (data di immissione in possesso) al 02.02.2007 (termine dell'occupazione legittima), oltre interessi legali sulle rispettive frazioni annuali (dal 10.4.2001 al 31.3.2021) liquidate dalla Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 4181/2019 del 21.08.2019 - RG 5976/2016, ordinativo di pagamento per l'importo complessivo di **€.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75)**
- Accreditare il predetto importo mediante **Riversamento su contabilità speciale n. 25037** acceso sulla Tesoreria **Centrale di Roma** cod. **350** e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”, riportando nella causale il codice di riferimento **NA01360946I** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore del settore amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà notificato per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

La somma complessiva di **€.266.086,75 (Euro duecentosessantaseimilaottantasei/75)** graverà sulla contabilità speciale n. 5148, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli ed intestata al Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa, che presenta le occorrenti disponibilità.

Napoli, **06 APR. 2021**

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa  
*Pasquale Loria*